

Bando per “Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli delle istituzioni scolastiche statali - Anno scolastico 2009-2010”.

1. Finalità e obiettivi del bando

La Regione Piemonte e l'USR del Piemonte già nell'anno 2006 hanno stipulato un protocollo d'intenti finalizzato a coordinare fra gli Enti firmatari percorsi sperimentali congiunti atti a superare le problematiche connesse alla lotta all'abbandono, alla dispersione scolastica, alla crescita della cultura del soggetto debole, da attuare con la coprogettazione ed il cofinanziamento di interventi comuni.

Per l'anno scolastico 2009/2010 tale protocollo si è tradotto nel Contratto collettivo decentrato Regionale con le OO.SS. del 14.1.2009.

Tra le iniziative approvate è stata confermata l'emanazione di un bando congiunto per sostenere la progettualità delle scuole in materia di:

- o individuazione di percorsi didattici innovativi
- o eventuale attività di formazione e aggiornamento del personale docente
- o interventi volti al miglioramento della relazione docente-studente
- o riconoscimento e supporto delle differenze individuali

per svolgere azioni fortemente mirate a favorire il successo scolastico,

per una spesa complessiva di €. 1.500.000,00 di cui :

- €. 1.000.000,00 derivanti dall'art. 9 CCNL del personale della scuola destinati al solo personale della scuola,-
- €. 500.000,00 a carico della Regione Piemonte da utilizzare per
 - a) personale esterno (ad esempio: educatore, accompagnatori, cancellor, psicologo, ...)
 - b) spese per materiali e/o servizi,
 - c) in via integrativa, attività aggiuntive di docenti e personale ATA.

I compensi destinati al personale delle scuola sono erogati previa contrattazione d'istituto secondo l'art. 6 del vigente CCNL.

2. Destinatari del bando

I destinatari del presente bando sono le Istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Regione Piemonte che potranno proporre, ai fini del presente bando, **un solo progetto** che verrà finanziato con fondi ministeriali e regionali.

Il progetto può essere realizzato anche tramite specifico accordo di rete tra due o più istituzioni scolastiche. L'esistenza della rete viene presa in considerazione come da tabella di valutazione a condizione che essa sia preesistente la presentazione della domanda ed espressamente finalizzata al raggiungimento di obiettivi legati all'elevamento del successo scolastico. Per rete si intende la messa in comune tra più scuole di esperienze, di risorse di personale, strumentali ed economiche, di servizi, di relazioni che dovranno essere riportati in un apposito accordo finalizzato alla realizzazione congiunta del progetto.

L'accordo di rete deve essere allegato al progetto di cui al presente bando e dovrà esplicitare il ruolo e la parte di spesa a carico di ogni singola istituzione

Ciascuna delle scuole della rete per partecipare al bando dovrà presentare il progetto di rete, per la parte di spesa a carico di ogni singola istituzione.

A tale progetto, qualora rientrante nella graduatoria dei progetti finanziati, verrà assegnato un contributo come indicato al successivo punto 5).

Non vengono considerati dal presente bando i corsi serali e i C.T.P.

3. Oggetto del bando

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali volte a favorire il successo scolastico che propongono ulteriori qualificazione e/o innovazione del POF programmate per l'anno scolastico 2009/2010.

Il carattere progettuale delle azioni previste dal presente bando non consente l'assimilazione delle medesime alle attività di recupero previste per la scuola secondaria dalla direttiva n. 18 – 10723 del 09.02.2009 e s.m.i., che, per le superiori, sono finanziate a carico del F.I.S.

Ai fini della determinazione del grado di problematicità delle singole istituzioni scolastiche si terrà conto dei diversi indicatori compresi nell'allegata scheda di presentazione del progetto.

4. Suddivisione dei fondi

La disponibilità complessiva dei fondi verrà suddivisa in quattro parti, ciascuna riservata alle istituzioni scolastiche appartenenti alle seguenti tipologie:

- scuola dell'infanzia e scuola primaria
- scuola secondaria di primo grado
- istituzioni comprensive del primo ciclo
- scuola secondaria di secondo grado.

La ripartizione dei fondi fra le quattro parti è effettuata, innanzi tutto, in proporzione alle quote percentuali di incidenza delle richieste di fondi presentate per il Bando "Fasce deboli" dell'A.S. 2008/9 da parte delle diverse tipologie di scuola sul totale delle richieste. Una eventuale correzione potrà essere effettuata considerando le richieste presentate ai sensi del bando per l'A.S. 2009/10.

Nel caso in cui le richieste delle scuole appartenenti ad una o più tipologie di scuola siano inferiori alle disponibilità preassegnate, i residui andranno redistribuiti fra le restanti tipologie secondo i medesimi criteri.

Le domande presentate dagli istituti che comprendono classi della scuola dell'obbligo e classi della scuola secondaria superiore saranno collocate nella graduatoria espressamente richiesta dalla scuola stessa.

5. Graduatorie

Per ciascuna tipologia di istituzione scolastica indicata al precedente punto 4 verrà redatta una specifica graduatoria.

Il contributo verrà erogato, secondo i principi del successivo punto 6) con la graduatoria costruita in ordine decrescente rispetto al punteggio e suddivisa in due blocchi (blocco A e blocco B), fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria, alle scuole che si troveranno in posizione utile nella graduatoria.

Le graduatorie saranno stilate sulla base dei criteri di valutazione (Allegato 3) che sono allegati al presente bando e che ne fanno parte integrante. Per alcune voci, i criteri di valutazione prevedono specificità relative ai diversi gradi di istruzione.

6. Entità del contributo

Poiché le risorse finanziarie provengono per €. 1.000.000,00 da fondi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex art 9 CCNL) e per €. 500.000,00 da fondi regionali, i progetti vengono così finanziati:

blocco A) - per un ammontare complessivo massimo di €. 8.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di €. 4.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (50% fondi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (ex art 9 CCNL) e 50% fondi regionali), con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse regionali;

blocco B) - per un ammontare complessivo massimo di €. 4.000,00 se il progetto riguarda l'intera istituzione scolastica e di €. 2.000,00 se riguarda solo alcuni plessi (100% fondi del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - ex art 9 CCNL), con scorrimento della graduatoria fino all'esaurimento delle restanti risorse ministeriali;

nel caso di progetti di scuole partecipanti alle reti dei Centri di consulenza provinciali il finanziamento massimo sarà di €. 1.000,00 a carico del fondo MIUR.

7. Caratteri della domanda

La domanda va presentata compilando la scheda acclusa al presente bando e seguendo scrupolosamente le "Linee guida" allegate. La scheda di progetto è significativamente innovata rispetto ai precedenti anni: in essa compaiono sezioni, che andranno compilate con la massima attenzione, relative agli "Indicatori di risultato" e ai "Risultati attesi". La scheda progettuale prevede inoltre la redazione di un "Bilancio preventivo" del progetto e una parte, da compilarsi al momento della rendicontazione, che contiene anche la quantificazione dei risultati effettivamente raggiunti grazie alle azioni finanziate dal presente bando.

Il raggiungimento dei risultati, valutato in relazione alle condizioni medie delle scuole del Piemonte, sarà opportunamente valorizzato.

8. Criteri per l'ammissibilità

Le domande saranno esaminate sotto il profilo dell'ammissibilità formale e di legittimità, nonché di conformità ai requisiti previsti dal presente bando.

Non saranno ammesse all'istruttoria:

1. domande spedite oltre il 15 giugno 2009 per le scuole del primo ciclo e istituti comprensivi e oltre il 30 giugno 2009 per le scuole del secondo ciclo;
2. domande relative a temi diversi da quelli previsti dal presente bando;
3. domande e progetti privi dei requisiti richiesti dal bando;
4. domande non redatte in conformità alla scheda allegata al presente bando;
5. domande la cui scheda non sia stata compilata in tutte le sue parti, con particolare attenzione per la sezione riguardante gli "indicatori di risultato" e i "risultati attesi", previsti nella check list del progetto ai punti D e E;
6. domande prive della delibera Collegio docenti;
7. nel caso di progetto di rete, domande prive della copia dell'accordo di rete sottoscritto da tutte le scuole aderenti.

Si precisa che non sono ammissibili al contributo regionale, anche se funzionali ai progetti presentati, gli oneri relativi a:

- allestimento, manutenzione o recupero di strutture
- acquisto di arredi vari, beni mobili (quali ad esempio: apparecchiature e arredi d'ufficio) e beni immobili
- acquisti di apparecchiature informatiche.

Si rammenta che il contributo statale è finalizzato al solo pagamento del personale interno, previa contrattazione d'istituto (art. 6 CCNL).

Il contributo destinato al personale interno proveniente da entrambe le fonti (art. 9 CCNL e Regione), dovrà essere utilizzato per la retribuzione di attività aggiuntive che, per i docenti, si svolgono in orario eccedente a quello d'obbligo.

9. Termine e modalità di presentazione della domanda

Le domande redatte sull'apposita scheda (Allegato 2), con timbro dell'Istituzione scolastica e sottoscritte dal dirigente scolastico, devono essere presentate, pena inammissibilità, **entro il termine perentorio del 15 giugno 2009 per le scuole del primo ciclo e istituti comprensivi e entro il termine perentorio del 30 giugno 2009 per le scuole del secondo ciclo** a mezzo posta a: Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte Ufficio V – via Pietro Micca, 20 – 10122 Torino – e dovranno contenere la dicitura nell'indirizzo "Bando Azioni di sistema a sostegno delle fasce deboli".

Farà fede la data del timbro postale.

La domanda deve essere corredata dalla:

- Delibera del Collegio Docenti
- Copia dell'accordo di rete e della relativa delibera del Consiglio di Istituto, in caso di progetto di rete.

10. Erogazione dei contributi

La quota parte del contributo a carico del MIUR, sarà erogata in un'unica soluzione.

La quota parte del contributo a carico della Regione Piemonte sarà erogata in due soluzioni:

- 50% ad esecutività della determinazione dirigenziale che dispone il contributo;
- 50% a saldo in seguito a rendicontazione come specificato nel successivo punto 11.

11. Rendicontazione

L'Istituzione scolastica beneficiaria del contributo al termine dell'attività e comunque entro e non oltre il 30 agosto 2010, a rendiconto delle spese sostenute, dovrà presentare in duplice copia la rendicontazione, comprensiva di:

- il consuntivo finanziario delle spese sostenute e documentate per l'attuazione del progetto secondo specifico modulo allegato (mod. B e B 1), e la scheda finale sull'attività svolta dalla quale si dovrà evidenziare il rapporto tra i risultati attesi e quelli ottenuti (mod. B. 2) coerenti con le finalità del bando
- una relazione motivata sull'eventuale modificazione del progetto originario.

Il rendiconto dovrà essere inviato in originale sia alla Regione Piemonte Settore Programmazione del Sistema educativo regionale, via Meucci 1, cap. 10121 Torino sia all'U.S.R. Piemonte, via P. Micca 20, 10122 Torino.

La mancata presentazione della scheda di rendicontazione, compilata in tutte le sue parti, dei fondi assegnati ai sensi del presente bando non consentirà l'inserimento nella graduatoria per l'A.S. successivo (2010/2011).

Il contributo regionale non utilizzato dovrà essere restituito alla Regione Piemonte.

12. Controlli e accertamenti sulle domande ammesse a contributo

L'Amministrazione regionale, ai sensi del D.P.R. 445/2000, provvederà ad effettuare il controllo dei rendiconti presentati su un campione di almeno il 5% di beneficiari del contributo regionale, estratto casualmente, entro cinque anni dall'assegnazione del contributo.

A tal fine sarà richiesta la produzione della documentazione delle spese dichiarate.

Le fatture e/o parcelle pagate con i fondi regionali, dovranno riportare sull'originale a cura dell'Emittente, il titolo del progetto.

13. Monitoraggio e raggiungimento degli obiettivi

Le istituzioni scolastiche beneficiarie del contributo saranno oggetto di un attento monitoraggio che si svolgerà secondo le indicazioni che saranno stabilite dalla Regione e dall'USR.

14. Responsabile del procedimento e trattamento dati personali

Per la Regione Piemonte il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Anna di Aichelburg dirigente regionale del Settore Programmazione del sistema educativo regionale.

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte il responsabile del procedimento è individuato nella persona di Carla Fiore, Direttore Amministrativo.

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 196/2003 si informa che il trattamento dei dati personali che verranno comunicati alla Regione Piemonte - Direzione Istruzione, Formazione professionale e Lavoro – Settore Programmazione del sistema educativo regionale e all'USR, sarà unicamente finalizzato all'espletamento delle proprie funzioni istituzionali di informazione, documentazione e promozione delle politiche ed attività realizzate. La domanda di contributo equivale a consenso al trattamento dei dati da parte del responsabile del procedimento.

15. Modalità di diffusione del bando e informazioni

Il presente bando è diffuso mediante pubblicazione:

- nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte
- nel sito della Regione Piemonte alla pagina " Istruzione", da cui è scaricabile,
- nel sito dell'USR del Piemonte,
- con circolare congiunta USR- Regione Piemonte inviata a tutte le istituzioni scolastiche interessate a cura dell'USR del Piemonte.